

ACCORDO. FIRMATA CONVENZIONE

Polizia e Università insieme per scoprire i reati via Internet



Internet: intesa con la polizia

Esperti al lavoro per inventare anche sistemi

contro gli abusi

Università e forze dell'Ordine collaboreranno per smascherare reati commessi via internet. Una convenzione è stata sancita ieri mattina all'Università del Piemonte Orientale, tra l'ateneo Avogadro e il dipartimento di Pubblica sicurezza del ministero dell'Interno. L'intesa è stata firmata dal rettore Paolo Garbarino e da Luciano Rosini, capo della direzione centrale per le specialità della polizia di Stato.

E' frutto di una collaborazione già avviata tra polizia postale e delle comunicazioni (diretta da Antonio Apruzzese) e l'Università, che ha dato vita al Centro studi interdipartimentale sulla criminalità informatica (Csici). Quest'ultimo compremde docenti dei dipartimenti di informatica e scienze giuridiche ed economiche e del cui consiglio fanno parte anche un magistrato della procura della Repubblica di Torino e funzionari della polizia postale e delle comunicazioni di Torino.

Questa iniziativa è una ri-

sposta ad una tendenza in crescita dei reati commessi via internet. La stretta collaborazione tra esperti di informatica e di scienze giuridiche, che è ciò che propone l'Università, potrà esse-

re efficace soprattutto a livello preventivo, potendo contare su personale delle forze dell'ordine già abituato ad individuare illeciti di questo tipo e grazie all'invenzione di sistemi che impediscano gli abusi. Alla cerimonia della firma della convenzione alla Facoltà di Scienze Mfn erano presenti anche il prefetto di Alessandria, Francesco Castaldo, il questore Rosario Masini, la vicepresidente della Provincia, Maria Rita Rossa, l'assessore comunale Luciano Vandone e i professori Luigi Portinale, responsabile del dipartimento di informatica, Giuliana Franceschinis e Cosimo Anglano. [F. N.]